

Proposta N. _____ Data _____	Prot. _____		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
---------------------------------	-------------	--	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N° 29 del Reg. Data 05/04//2013	OGGETTO:	MOZIONE DI INDIRIZZO - ATTIVAZIONE DI PROCEDURA DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO INERENTE: LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI CONVERSIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON APPARECCHI ILLUMINANTI A TECNOLOGIA LED, MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA, PROGRAMMATA, NONCHÉ DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, AD UN OPERATORE ECONOMICO ESCO.(A FIRMA DEI CONS.RI COMUNALI DI ABC)
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilatredici il giorno cinque del mese di aprile alle ore 18,40 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	-	SI	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	SI	-
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	-	SI
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	-	SI
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	-	SI

TOTALE PRESENTI N. 19

TOTALE ASSENTI N. 11

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Dara Francesco
- 2) Milito Stefano (62)
- 3) Trovato Salvatore

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.19

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 6 dell'o.d.g. relativo a: Mozione di indirizzo - Attivazione di procedura di gara ad evidenza pubblica per la concessione del servizio integrato inerente: la progettazione ed esecuzione degli interventi di conversione dell'impianto di illuminazione pubblica con apparecchi illuminanti a tecnologia LED, manutenzione ordinaria, straordinaria, programmata, nonché di fornitura di energia elettrica, ad un operatore economico ESCO.

IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art.30 della L.R. 9 del 6/3/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio Comunale sospesi il 4/4/2013 indi dà lettura della seguente mozione d'indirizzo:

AL SIG. SINDACO
DR. BONVENTRE SEBASTIANO
C/O PALAZZO DI CITTA'
PIAZZA CIULLO N. 1 ALCAMO (TP)

AL SIG. PRESIDENTE DEL C.C.
DR. SCIBILIA GIUSEPPE
C/O PALAZZO DI CITTA'
PIAZZA CIULLO N. 1 ALCAMO (TP)

OGG.: Mozione di indirizzo - Attivazione di procedura di gara ad evidenza pubblica per la concessione del servizio integrato inerente: la progettazione ed esecuzione degli interventi di conversione dell'impianto di illuminazione pubblica con apparecchi illuminanti a tecnologia LED, manutenzione ordinaria, straordinaria, programmata, nonché di fornitura di energia elettrica, ad un operatore economico ESCO.

I sottoscritti Consiglieri Comunali RUISI Mauro, DARA Sebastiano e LOMBARDO Vito tutti facenti parte del Gruppo Consiliare denominato "ABC — Alcamo Bene Comune" nelle facoltà riconosciute agli stessi dal vigente Statuto Comunale e Regolamento del Consiglio Comunale, si rivolgono alle sopracitate autorità al fine di rappresentare e chiedere quanto segue.

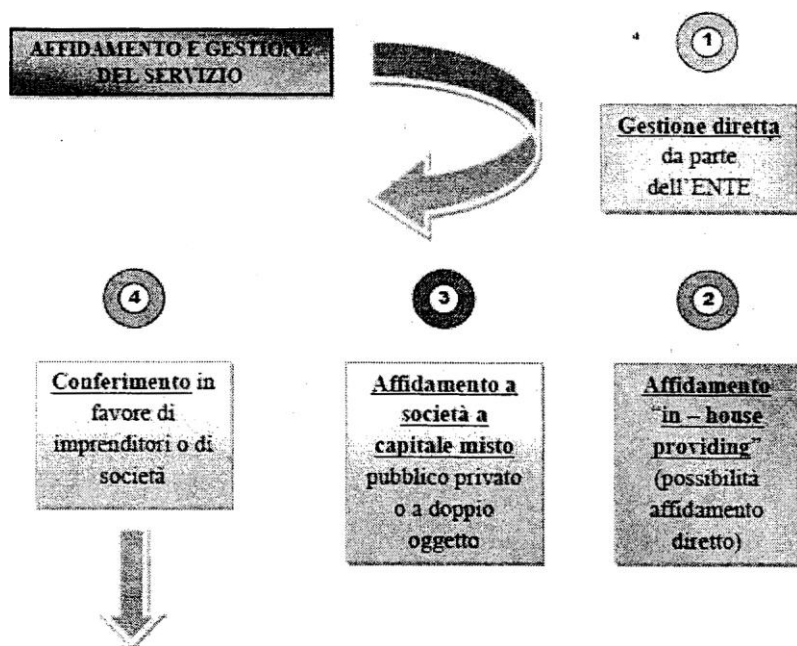
Premesso che

- L'efficienza e il risparmio energetico sono temi attualissimi e ormai al centro dell'*agenda-setting* di molte Pubbliche Amministrazioni;
- Il sistema dell'illuminazione pubblica è uno degli elementi più costosi della realtà urbana, la cui pianificazione, realizzazione e gestione è, pertanto, un aspetto complesso ed importante;
- Con l'entrata in vigore della TARES, prevista dal decreto Salva-Italia, tutti i servizi "indivisibili"

forniti dal Comune (raccolta rifiuti, illuminazione pubblica e manutenzione stradale) dovranno essere coperti al 100% dal predetto tributo. E' quindi indispensabile comprimere i costi di gestione al fine di non aggravare ulteriormente il peso fiscale sulle famiglie;

Considerato che

- L'illuminazione pubblica in città è prodotta da circa 7.000 corpi illuminanti di vecchia generazione con obsoleti bulbi a vapori di mercurio o di sodio, altamente inquinanti, a bassissima resa luminosa, con una vita media utile molto breve e necessitanti di continua manutenzione;
- Il costo della bolletta energetica per l'illuminazione pubblica è di circa € 700.000,00/anno a cui vanno aggiunti circa € 100.000,00/anno per la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché i costi del personale comunale addetto al Servizio; la tecnologia attuale a LED (Light Emitting Diode) permette di operare significativi risparmi economici in bolletta, azzeramento dei costi di manutenzione, miglioramento dell'illuminazione stradale e quindi della sicurezza;
- L'utilizzo delle lampade LED non è un'utopia ma una solida realtà già sperimentata con successo in Italia da più di 1000 Comuni, che hanno effettuato già da anni il primo passo verso le Smart-cities (città intelligenti). Firenze, Pavia, Pollina, Verona, Lesina, Sulbiate, Bracciano, 34 comuni della provincia di Teramo, Piacenza, Belluno, (solo per citare i primi risultati di una semplice ricerca su Google) hanno già impianti con luci LED.
- la vigente normativa sui contratti e gli appalti pubblici mette a disposizione delle Amministrazioni degli strumenti per l'affidamento e la gestione del servizio di illuminazione pubblica, che sono magistralmente spiegati nel dettaglio nelle "Linee-guida operative per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica" redatte da Ancitel Energia e Ambiente s.r.l. e consultabili a questo link: http://www.ea.ancitel.it/resourcesicms/documents/Linee_Guida_def.pdf. Lo studio di Ancitel fornisce un quadro normativo e tecnico delle strade che possono percorrere i Comuni che vogliono dotarsi di impianti a LED. Nel ventaglio di soluzioni, l'Amministrazione potrebbe, tramite una gestione diretta, coordinare il servizio di illuminazione pubblica con risorse interne. In alternativa, l'affidamento del servizio può avvenire secondo tre diversi modelli a cui corrispondono altrettante soluzioni organizzative e gestionali, in particolare:
 - 1) affidamento a società a totale capitale pubblico,
 - 2) affidamento a società a capitale misto con partner privato da individuare tramite gara pubblica,
 - 3) tramite conferimento a società ESCO da individuare tramite gara pubblica, con possibilità di scegliere tra l'appalto di lavori, la concessione di lavori e servizi, il project financing e il finanziamento tramite terzi.



ESTERNALIZZAZIONI

Appalto di lavori e/o servizi

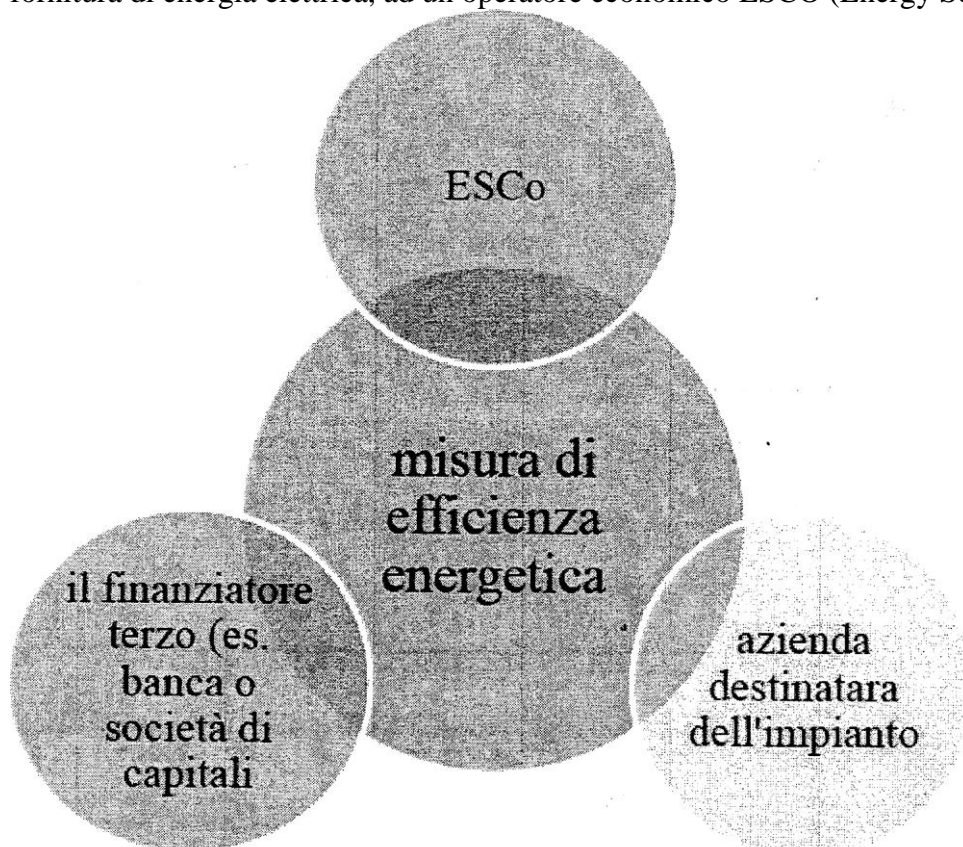
Concessioni di lavoro e/o servizi

Concessione di costruzioni e gestione

project financing

finanziamento tramite terzi

-da uno studio prima facie delle suddette linee-guida, a parere degli scriventi, la soluzione ideale per il Comune di Alcamo (visti i ben noti problemi di bilancio) sarebbe quella di attivare una procedura di gara ad evidenza pubblica per la concessione del servizio integrato inerente: la progettazione ed esecuzione degli interventi di conversione dell'impianto di illuminazione pubblica con apparecchi illuminanti a tecnologia LED, manutenzione ordinaria, straordinaria, programmata, nonché di fornitura di energia elettrica, ad un operatore economico ESCO (Energy Service Company n.d.r.);



i vantaggi per la Pubblica Amministrazione sono innumerevoli:

- 1) **non è necessario nessun investimento iniziale da parte del Comune**, in quanto il costo della sostituzione delle vecchie lampade con i nuovi LED è totalmente a carico della società aggiudicatrice, il cui corrispettivo economico è rappresentato dal diritto di gestire l'impianto e incassare i ricavi derivanti dal minor consumo elettrico;
- 2) **il canone annuo del costo energetico è fisso** e univocamente determinato a termini di bando per un periodo di 15-20 anni (generalmente più basso di quello attualmente pagato);
- 3) **si azzerano totalmente i costi di manutenzione**, che rimangono a carico dell'aggiudicatario per l'intera durata della concessione (il costo della manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata attualmente è di € 100.000/annui);
- 4) si libera il personale comunale attualmente destinato al Servizio di manutenzione (due operai, un collaboratore e un tecnico), che può essere utilizzato per altre mansioni;
- 5) si migliora radicalmente la qualità dell'illuminazione pubblica, con una luce bianca omogenea a norma delle vigenti normative, inoltre è possibile valorizzare con opportuni studi di project-lighting il nostro centro storico e le sue emergenze monumentali;
- 6) Grazie alla riduzione delle emissioni di CO2, dovute al risparmio energetico è possibile

- ottenere dei **Titoli di Efficienza Energetica (TEE)** che venduti sul mercato secondario a gestori di energia creano un ritorno economico per l'Amministrazione;
- 7) È possibile inserire nel bando l'obbligo per l'aggiudicataria di realizzare una piccola opera pubblica (un'area verde, un campo di gioco, una strada)

Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti consiglieri comunali

Impegnano

Il Sindaco e l'Amministrazione tutta a:

effettuare tutti gli adempimenti consequenziali per attivare una procedura di gara aperta, ad evidenza pubblica, adottando una delle soluzioni gestionali e tecniche sopra esposte per la concessione del servizio integrato inerente: la progettazione ed esecuzione degli interventi di conversione per la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica con apparecchi illuminanti a tecnologia LED, manutenzione ordinaria, straordinaria, programmata, nonché di fornitura di energia elettrica, ad un operatore economico ESCO (Energy Service Company n.d.r.);

In tanto confidano i sottoscritti Cons.ri

F.to Mauro Ruisi
Vito Lombardo
Sebastiano Dara

Entrano in aula i Cons.ri: Campisi, Nicolosi, Lombardo, Stabile, Ferrarella, Sciacca, Coppola, Milito S. (59) e D'Angelo

Presenti n. 28

Cons.re Ruisi:

Riferisce che questa è una mozione di indirizzo che guarda la città del futuro.

Il gruppo ABC sottopone al Consiglio Comunale il problema importante della pubblica illuminazione e ricorda che in molte zone ci sono apparecchi illuminanti del 1942 che, oltre a produrre poca illuminazione, hanno un grosso dispendio di energia. Afferma poi che per affrontare una tematica di questo tipo occorre approfondire diverse tematiche che partono dalla fattibilità del progetto.

A nome del gruppo ABC e di tutti i ragazzi che lavorano a questi progetti vuole ringraziare l'Ass.re Abbinanti che si è dichiarato immediatamente favorevole a recepire i loro suggerimenti.

Questo progetto è già stato esaminato dall'Ing. Parrino e dai tecnici che si occupano di illuminazione alla presenza del collaboratore civico:

Illustra poi la mozione spiegando che questo progetto mira a creare una illuminazione omogenea in città procedendo per stralci operativi.

Ricorda altresì che il comune di Balestrate ha messo in atto questo progetto attraverso una gestione partecipata con una società suggerita dalla CONSIP. Questo progetto ovvierebbe, altresì, al problema delle manutenzioni ordinaria e straordinaria dei corpi illuminanti. Ritiene importante discutere questo argomento tutti insieme con l'auspicio che questa amministrazione faccia proprio questo progetto e lo porti avanti.

Cons.re Vesco:

Ritiene che ci sia ben poco da aggiungere alla mozione perché ne condivide il fine.

Non concorda invece con la proposta di ricorrere alla compartecipazione fra pubblico e privato per la gestione di un servizio che può essere realizzato con personale comunale.

Ricorda, a tal proposito, che il comune di Valderice con decreto n. 480 ha avuto un finanziamento di 599.000 euro da parte dell'Assessorato all'Energia per la sostituzione non

dei corpi luminosi, ma dei quadri elettrici. Esiste infatti una tecnologia chiamata e-box che consente un notevole abbattimento dei consumi. I miglioramenti, pertanto, possono essere effettuati anche con finanziamenti pubblici provenienti dalla Comunità Europea o dall governo, sia nazionali sia regionale. Esistono, a tal proposito, i cosiddetti prestiti verdi che sono finanziamenti a tasso agevolatissimo per poter installare queste apparecchiature.

Conclude affermando di condividere la finalità ma non il ricorso a partenariato esterno.

Cons.re Intravaia:

Afferma di avere molta stima del gruppo consiliare ABC ed in particolare del Cons.re Ruisi che opera nella sua stessa commissione. Ricorda in proposito che di questo argomento si è parlato in III Commissione proponendo di attivare al riguardo sia gli uffici tecnici che l'amministrazione e si attendeva, pertanto, una risposta in merito. Ritiene pertanto scorretta questa fuga in avanti di ABC.

Afferma, tra l'altro, che la mozione va contro la volontà comune di internalizzare alcuni servizi delegandoli al personale del Comune di Alcamo. Ritiene comunque che se l'amministrazione intendere aderire a questo progetto, deve attivare una manifestazione di intenti e quindi poi trovare un progetto di finanza, il tutto in maniera libera e lineare. Gli pare poi di ricordare che c'era un progetto Alcamo Energia e si era costituito un Consiglio di Amministrazione e chiede di sapere come è andato a finire questo progetto.

Cons.re Trovato:

Afferma di apprezzare l'iniziativa del gruppo Abc per quanto riguarda l'idea del cambiamento delle lampade ma il tutto gestito in economia e formando il personale dipendente per quanto riguarda la manutenzione di questi impianti. Solo in questo modo si potrebbe avere un ritorno per l'ente. Non concorda però sul fatto che su un argomento che arriva ora in Consiglio Comunale già si sono svolte riunioni con la Giunta e con gli uffici. Annuncia infine che voterà favorevolmente solo se si parla di gestione diretta da parte dell'Ente.

Cons.re Caldarella G.:

Ritiene che la finalità di questa mozione sia apprezzabile sia per il risparmio energetico sia perché questo tipo di illuminazione è meno inquinante.

Chiede però di sapere dal gruppo ABC che risultati dà questo tipo di luce nel periodo invernale.

Cons.re Calvaruso :

Ritiene l'iniziativa lodevole perché senza dubbio il nostro sistema di illuminazione ha bisogno di essere ammodernato. Chiede quindi di sapere dal gruppo ABC se ci sono già al comune richieste di iniziative simili, quali vincoli potrebbe portare per il comune l'approvazione di questa mozione i benefici che questo sistema proposto potrebbe portare al comune e l'eventuale metodo di gestione.

Cons.re Dara F.:

Come già fatto dal Cons.re Intravaia ricorda che l'argomento era già stato trattato in sede di III Commissione. Gli dispiace che non ci siano nessuno dei dirigenti, visto che si deve trattare un argomento così importante dal punto di vista economico.

Gli risulta comunque che l'amministrazione ha già svolto delle riunioni con un gruppo politico mentre la III Commissione ancora attende un contatto con l'amministrazione per conoscere le sue intenzioni. Ricorda però che mentre si discute di nuove tecnologie ci sono ancora quartieri della città completamente al buio.

Invita quindi ad essere più concreti e più operativi e a proposito, sottolinea che questa amministrazione ha problemi seri al momento ad aprire un bagno pubblico che già è funzionante.

Cons.re Nicolosi:

Ritiene ammirevole la mozione di ABC ma fa presente che l'argomento è già stato trattato in III Commissione con il Geom. Culmone e la mozione sembra una copia e incolla di quanto è stato scritto nel verbale di quella seduta e la cosa lo lascia un po' perplesso visto il modo con cui hanno sempre lavorato insieme in III Commissione.

Ass.re Abbinanti:

Vuole precisare che è stata fatta una riunione rispetto ad una mozione che presentava aspetti interessanti. La stessa cosa sarebbe stata fatta rispetto a qualsiasi mozione presentata da qualsiasi gruppo che presentasse spunti altrettanto interessanti e non vede niente di male che chiunque voglia collaborare partecipi alle riunioni.

Sottolinea ancora che quando è arrivata la mozione l'amministrazione ha sentito il dovere di approfondire il problema anche dal punto di vista tecnico anche se il punto va discusso e sviscerato in Consiglio. Non c'è quindi nulla di predefinito o di pilotato. Illustra poi i termini della proposta a mezzo di operatore economico ESCO.

Ritiene però che la cosa ottimale per l'ente sarebbe quella di cambiare i corpi illuminanti esistenti con quelle a tecnologia LED ed effettuare la manutenzione con personale comunale, dopo averlo formato ed è proprio questa la strada che si sta cercando di percorrere.

Si è al momento in attesa che esca il decreto da parte del Consiglio dei Ministri sperando che venga alleggerita la stretta del patto sul titolo II, cioè gli investimenti, perché se così dovesse essere l'Ente è pronto per il primo step, cambiare cioè i corpi illuminanti e formare il personale, perché è nelle condizioni di farlo.

Se ciò fosse consentito questo ci farebbe abbattere i costi del 40% e i soldi risparmiati potrebbero essere reinvestiti per i nuovi corpi illuminanti.

Si scusa con la III Commissione se non ha letto bene il verbale ma gli risulta, comunque che la commissione si sia più volte incontrata sia con il Geom. Culmone che con il dipendente Battaglia con i quali lui si confronta continuamente.

Sarà comunque sua cura riprendere quel verbale e attenzionarlo come è giusto che l'amministrazione faccia.

Cons.re Ruisi:

Si dichiara un po' perplesso nel sentire parole come "scorrettezza" o "pilotato" da parte di persone con le quale condivide tanti lavori giornalieri, non fosse altro perché di questa mozione di indirizzo ne avevano già parlato in III Commissione che ha approfondito questa tematica con il supporto del Geom. Culmone e del dipendente Battaglia.

Da parte sua si augura pur essendo l'ultimo arrivato, che si arrivi ad Alcamo all'obiettivo anche in violazione di legittime e in buona fede formalità.

Precisa infatti che gli argomenti che sono stati trattati nell'incontro con l'Ass.re Abbinanti sono gli stessi che sono stati trattati nella Commissione e riguardano un approfondimento tecnico necessario per coinvolgere oggi tutto il Consiglio Comunale. Sottolinea poi che lui e il suo gruppo non sono i portatori delle verità ma sono persone che propongono possibilità le quali devono essere limate. Precisa ancora che nel periodo invernale, quando c'è nebbia, questi apparecchi illuminanti LED, producono ancora più luce pur con un dispendio di energia minore. Chiede all'Ass.re Abbinanti informazioni in merito ad uno studio di

fattibilità fatto dalla società GEMMO cui l'Ass.re aveva fatto cenno, e che tempi di operatività si prevedono.

Cons.re Caldarella I.:

Gli pare di aver capito che all'inizio il costo è pari a zero ma vorrebbe sapere alla fine dell'operazione questo quanto questa viene a costare all'ente. Rivolgendosi poi all'Ass.re Abbinanti gli ricorda che c'è un dipendente che si occupa della manutenzione dell'illuminazione pubblica che, quando ha chiesto gli venisse riconosciuto del lavoro straordinario svolto, è stato, per tutta risposta, trasferito ad altro settore.

Si chiede, a questo punto, in che cosa dovrebbe consistere questa formazione, visto che poi quando i dipendenti lavorano questo lavoro non viene riconosciuto.

Invita quindi il Presidente a farsi portavoce presso l'amministrazione per capire se vuole andare avanti con il proprio personale o vuole dare servizi all'esterno, perché in questo caso bisogna cominciare a fare i bandi per consentire a quanti più ditte possibili di partecipare.

Cons.re Trovato:

Chiede di sapere dall'Assessore come mai ha preso così a cuore questa mozione mentre la sua mozione sullo sviluppo di Alcamo Marina che è stata approvata dal Consiglio non è mai stata presa in considerazione. Al contrario su questa mozione che il C.C. non ha ancora approvato sono già state fatte delle riunioni. Chiede ancora di capire se il personale deve essere considerato una risorsa o si intende ancora esternalizzare i servizi.

Cons.re Vesco:

Annuncia il proprio voto favorevole a condizione che la mozione venga modificata nel senso che venga utilizzato il personale interno e finanziamenti propri o pubblici.

Cons.re Caldarella G.:

Ritiene occorra attenzionare il fatto che la luce prodotta dai LED è diversa nelle strade di periferia rispetto alla luce che viene prodotta nel centro urbano.

Sollecita poi l'amministrazione ad attenzionare una sua mozione volta ad attuare un progetto che possa aiutare i cittadini a smaltire i rifiuti pericolosi.

Cons.re Nicolosi:

Vuole precisare che la mozione era stata presentata prima rispetto al verbale che è stato redatto in III[^] Commissione sull'argomento ed annuncia il proprio voto favorevole alla mozione.

Cons.re Intravaia:

Afferma che non era sua intenzione polemizzare con il gruppo ABC ma secondo lui sarebbe stato opportuno coinvolgere la III[^] Commissione. Per entrare nel merito della mozione ritiene che oltre agli operatori ESCO ci siano altre società che hanno i requisiti per operare in tal senso.

Cons.re Dara S.:

Vuole sottolineare che in II[^] Commissione non ci sono problemi se qualcosa che viene discussa là dentro diventa poi una iniziativa di un gruppo consiliare, a meno che all'interno di quella commissione non si parli di una progettualità come lo è stato per i debiti fuori bilancio per insidie e trabocchetti, dove si è condiviso un progetto che ha avuto come traguardo la riunione con vari dirigenti con i quali si è parlato di approntare rimedi immediati per alleviare le casse comunali.

Da parte sua ritiene che la loro posizione di opposizione non muta se viene loro chiesto da tecnici del Comune o da Assessori un incontro per valutare una loro mozione, loro resteranno comunque opposizione, senza secondi fini. Ricorda ancora che in II[^] Commissione si sono avuti incontri con dipendenti del Comune, con l'Assessore, con

l'Ingegnere, si è parlato di costi e di personale e se tutto ciò diventa anche una mozione, non crede che si tratti di copia e incolla.

Ribadisce ancora che la loro mozione nasce prima del dibattito che c'è stato sia in II[^] sia in III[^] Commissione e sarà oggetto del giusto confronto democratico all'interno del Consesso Consiliare ma sarebbe opportuno evitare certi termini quali: "copia-incolla", "pilotati" oppure "voterò a condizione che", come ha affermato il Cons. Vesco. Invita, quindi, i Consiglieri che hanno detto queste cose a fare le loro proposte che probabilmente potranno essere più convincenti di questa. Conclude affermando che il gruppo ABC si sente orgoglioso per il fatto che grazie alla loro mozione nel massimo consesso si sia avviata una discussione su un problema così importante.

Cons.re Vesco:

Ritiene che in democrazia il rispetto delle idee deve essere condiviso o respinto. Vuole precisare che la sua espressione voleva dire che questa mozione, così come formulata, per lui non va e non la voterà. Ricorda ancora al Cons. Dara che le mozioni possono essere modificate fino ad un secondo prima della votazione. Pertanto ritiene che i termini usati da lui e da altri consiglieri sono legittimi e non c'è nulla di scandaloso.

Cons.re Rimi:

Senza nulla togliere alla mozione che riguarda un argomento importante vuole sottolineare il fatto che da un po' di tempo a questa parte questo C.C. sforna mozioni come se fossero delibere e ricorda al proposito, che le mozioni non sono che un atto di indirizzo per l'amministrazione ma ricorda che ci sono molti regolamenti approvati dal C.C. che sono stati puntualmente disattesi dall'Amministrazione.

Appena pertanto che d'ora in avanti il gruppo Nuova Presenza-Sel si asterrà dal votare qualsiasi mozione fino a quando non saranno attivate le leggi che questo Parlamentino del Comune di Alcamo ha approvato.

Cons.re Milito S.(59):

Concorda innanzi tutto con l'intervento del Cons. Rimi e passa poi a chiedere che fine ha fatto l'APQ Energia e se è compatibile con questo progetto.

Ass.re Abbinanti:

Risponde al Cons. Trovato di stare facendo uno studio per quanto riguarda lo stato di attuazione delle varie mozioni e, dove non sono state attuate, sarà preciso nell'andare a rispondere al C.C. Risponde poi al Cons. Caldarella per quanto riguarda i costi che la prerogativa delle ESCO è che il costo cominci zero e resta zero e alla fine c'è anche un risparmio energetico che resta al Comune alla fine del periodo di concessione alla ESCO e deve restare invariata anche la spesa corrente.

Risponde ancora che l'APQ Energia non c'entra niente con questa operazione ma riguardava un intervento sul fotovoltaico.

Per quanto riguarda i tempi della Società GEMMO ritiene che entro una settimana da oggi ci sarà lo studio di fattibilità finale.

Precisa, infine, a proposito della mozione, che la posizione dell'Amministrazione, qualora lo Stato consentisse di allargare la possibilità di investimenti al titolo II°, è quella di sostituire con somme proprie le lampade a vapore di mercurio con le lampade a LED, formare il personale per fare due squadre e acquisire un altro cestello.

Laddove questo non dovesse accadere e la proposta della GEMMO, che è stata consigliata dalla CONSIP, dovesse essere funzionale alle nostre esigenze, tale proposta sarà valutata o si deciderà una eventuale gara d'appalto da estendere alle ESCO.

Escono dall'aula i Cons.ri: Milito S. (62) Ferrarella , Raneri e Calvaruso

Presenti 24

Il Cons.re Sciacca sostituisce quale scrutatore il Cons.re Milito S. (62)

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore mozione d'indirizzo a firma del gruppo consiliare ABC e produce il seguente esito:

Presenti n. 24

Votanti n. 9

Voti favorevoli n. 8

Contrario n. 1 (Trovato)

Astenuto n. 15 (Rimi, Sciacca, Longo, Stabile, Vario, Intravaia, Di Bona, Dara F., Milito S. (59), Vesco, D'Angelo, Campisi Pipitone, Coppola e Scibilia) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore mozione d'indirizzo a firma del gruppo consiliare Abc viene respinta.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
Scibilia Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Raneri Psquale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

=====

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 21/04/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati